

Presidenza FSC canadese

Presidenza OSCE belga

**26<sup>a</sup> SEDUTA CONGIUNTA DEL  
FORO DI COOPERAZIONE PER LA SICUREZZA  
E DEL CONSIGLIO PERMANENTE**1. Data: mercoledì 15 novembre 2006

Inizio: ore 10.05

Fine: ore 12.05

2. Presidenza: Sig.a B. Gibson (FSC) (Canada)  
Sig. P. Heyman (PC) (Belgio)3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

Presidente dell'FSC, Belarus (FSC-PC.DEL/3/06 OSCE+)

Punto 2 dell'ordine del giorno: DECISIONE DELL'FSC SULLA LOTTA  
AL TRAFFICO ILLECITO DI ARMI DI  
PICCOLO CALIBRO E LEGGERE  
EFFETTUATO PER VIA AEREA

Presidente dell'FSC, Armenia

**Decisione:** il Foro di cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione  
N.7/06 (FSC.DEC/7/06) sulla lotta al traffico illecito di armi di piccolo calibro  
e leggere effettuato per via aerea, il cui testo è allegato al presente giornale.Punto 3 dell'ordine del giorno: RELAZIONE DEL PRESIDENTE  
DELL'FSC SUI POSSIBILI CONTRIBUTI  
DELL'FSC ALLA QUATTORDICESIMA  
RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEI  
MINISTRIPresidente dell'FSC, Federazione Russa, Belarus (FSC-PC.DEL/4/06 OSCE+),  
Armenia

Punto 4 dell'ordine del giorno: AGGIORNAMENTO DA PARTE DEL  
SEGRETARIO GENERALE DELL'OSCE  
SUI PROGETTI CONCERNENTI IL  
MELANGE

Presidente dell'FSC, Segretario generale (SEC.GAL/197/06 OSCE+),  
Ucraina (FSC-PC.DEL/1/06), Polonia, Armenia, Finlandia,  
Stati Uniti d'America, Slovenia, Germania, Belgio

Il Presidente dell'FSC ha dato il benvenuto al nuovo Direttore del Centro per  
la prevenzione dei conflitti, Sig. H. Salber.

Punto 5 dell'ordine del giorno: RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL PC  
SUI POSSIBILI CONTRIBUTI DEL PC  
ALLA QUATTORDICESIMA RIUNIONE  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Presidente del PC

Punto 6 dell'ordine del giorno: RELAZIONE DELL'AMBASCIATORE  
PETER LIZAK (SLOVACCHIA) SUL  
PROGETTO DI DECISIONE DEL  
CONSIGLIO DEI MINISTRI RELATIVO A  
UN CONCETTO OSCE SULLA  
GOVERNANCE NEL SETTORE DELLA  
SICUREZZA (SSG)

Slovacchia (FSC-PC.DEL/2/06 OSCE+), Finlandia-Unione europea (si  
allineano i Paesi di prossima accessione Bulgaria e Romania, i Paesi  
candidati Croazia e l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, i Paesi del  
Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania,  
Bosnia-Erzegovina e Montenegro; si allineano inoltre la Norvegia, Paese  
dell'Associazione europea di libero scambio e membro dell'Area economica  
europea, nonché la Moldova e l'Ucraina) (FSC-PC.DEL/6/06), Federazione  
Russa, Svizzera, Armenia, Stati Uniti d'America, Presidente del PC,  
Presidente dell'FSC

Punto 7 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

(a) *Entrata in vigore il 12 novembre 2006 del Protocollo V sui residuati bellici  
esplosivi della Convenzione su talune armi convenzionali (CCW):*  
Finlandia-Unione europea, Presidente dell'FSC

(b) *Questioni organizzative:* Presidente dell'FSC

4. Prossima seduta:

Da annunciare



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.DEC/7/06  
15 novembre 2006

ITALIANO  
Originale: INGLESE

---

**26<sup>a</sup> Riunione congiunta dell'FSC e del PC**  
Giornale FSC-PC N.13, punto 2 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.7/06**  
**LOTTA AL TRAFFICO ILLECITO**  
**DI ARMI DI PICCOLO CALIBRO E LEGGERE**  
**EFFETTUATO PER VIA AEREA**

Il Foro di cooperazione per la sicurezza,

richiamando la Strategia dell'OSCE per far fronte alle minacce alla sicurezza e alla stabilità nel ventunesimo secolo, adottata in occasione dell'undicesima Riunione del Consiglio dei ministri,

riaffermando il suo sostegno all'attuazione del Programma d'azione delle Nazioni Unite per prevenire, combattere ed eliminare il commercio illecito di armi di piccolo calibro e leggere in tutti i suoi aspetti,

invitando gli Stati partecipanti ad attuare gli impegni contenuti nei Documenti OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere (SALW) e sulle scorte di munizioni convenzionali, e in altre pertinenti decisioni adottate nel quadro dell'OSCE, in particolare le decisioni adottate dal Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC) sugli elementi standard dei certificati di destinazione finale e le procedure di verifica per l'esportazione di SALW, nonché sui principi OSCE relativi al controllo delle attività di intermediazione delle SALW e la Decisione N.5/03 dell'FSC concernente il Manuale delle migliori prassi sulle SALW,

accogliendo con favore le iniziative concrete intraprese finora nel quadro dell'OSCE al fine di attuare il Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere e il Documento OSCE sulle scorte di munizioni convenzionali,

disposto a tener conto della libertà d'azione degli Stati partecipanti sulla base dei citati documenti e decisioni,

deciso a contribuire alla riduzione del rischio di diversione delle SALW verso il mercato illecito, in particolare tramite iniziative volte a combattere il traffico illecito di SALW effettuato per via aerea,

invitando tutti gli Stati partecipanti ad accrescere la cooperazione giuridica a tale riguardo,

rilevando con preoccupazione che una vasta parte del trasporto illecito di SALW viene effettuata da compagnie di trasporto private,

persuaso che più efficaci controlli del settore del trasporto aereo, attraverso una migliore attuazione da parte degli Stati partecipanti dei pertinenti regolamenti internazionali stabiliti dalle organizzazioni internazionali competenti, nonché degli impegni internazionali concernenti il controllo dei trasferimenti di SALW, contribuirebbero a combattere e a prevenire la diffusione illecita di SALW attraverso i canali del trasporto aereo,

consapevole degli aspetti interdimensionali del problema,

decide di:

tenere una riunione speciale dell’FSC il 21 marzo 2007 in cui saranno discusse principalmente le seguenti questioni:

- elaborazione di un meccanismo per lo scambio di informazioni sulla legislazione e i regolamenti nazionali degli Stati partecipanti relativi ai controlli sulle importazioni ed esportazioni effettuate per via aerea, nonché sull’attuazione dei regolamenti e degli impegni internazionali attinenti alla lotta contro il traffico illecito di SALW effettuato per via aerea, specialmente in violazione degli embarghi di armi stabiliti dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, al fine di identificare eventuali lacune nonché le migliori prassi;
- instaurazione di un dialogo con attori delle compagnie private di trasporto aereo e con le organizzazioni internazionali competenti, al fine di fornire loro maggiori informazioni sul traffico illecito di SALW e incoraggiare la cooperazione tra lo Stato e il settore privato;
- elaborazione di una guida delle migliori prassi per la lotta al traffico illecito di SALW effettuato per via aerea in tutti i suoi aspetti.